



# Newsletter

Data 13.04.2018  
Embargo 13.04.2018, ore 11:00

---

## Nr. 1/18

### **CONTENUTO**

#### **1. ARTICOLO PRINCIPALE**

*Farmaci generici estremamente cari: come strutturare il sistema di prezzi di riferimento?*

#### **2. COMUNICAZIONI**

- *Ribassi e buoni FFS: riconoscere tempestivamente i segni dei tempi*
- *Riduzione dei prezzi per le transazioni con la PostFinance Card – raggiunti gli obiettivi 2017 previsti nell'accordo amichevole*

#### **3. EVENTI / AVVISI**



## 1. ARTICOLO PRINCIPALE

### **Farmaci generici estremamente cari: come strutturare il sistema di prezzi di riferimento?**

*Da anni in Svizzera i generici sono venduti a prezzi notevolmente più alti rispetto all'estero e la loro quota sul mercato generale dei farmaci è molto bassa. Entrambi i fattori incidono pesantemente sui costi sanitari a causa delle attuali regole sulla determinazione dei prezzi e sul rimborso. È pur vero che, già nel 2014, il Consiglio federale ha deciso di introdurre un sistema di prezzi di riferimento (detto anche a importo fisso) che permetterebbe di risparmiare in maniera significativa senza dover rinunciare alla qualità, però siamo ancora in attesa del relativo progetto per il Parlamento. È estremamente importante poter contare in futuro su un sistema solido che permetta di risparmiare quanto previsto pur garantendo la qualità. A tale scopo il Sorvegliante dei prezzi stabilisce i punti chiave.*

Da anni il Sorvegliante dei prezzi raccomanda l'introduzione di un sistema di prezzi di riferimento. Ha quindi pensato a come giungere a un sistema ragionevole per la Svizzera. Affinché la sua introduzione abbia successo sono necessari da un lato una strutturazione efficace e dall'altro numerose misure di accompagnamento. Ecco cosa serve:

- All'interno di una categoria a importo fisso devono essere raggruppati tutti i farmaci con lo stesso principio attivo o la stessa combinazione di principi attivi (livello ATC 5). In seconda battuta le categorie devono essere allargate ai principi attivi simili (livello ATC 4) nonché ai farmaci protetti da brevetto che non sono stati effettivamente migliorati (innovazioni fittizie).
- All'interno della stessa categoria il dosaggio deve essere identico.
- Le dimensioni delle confezioni all'interno di una categoria possono variare di +/- 10%. L'importo fisso viene convertito in base alla dimensione della confezione.
- In una categoria a importo fisso possono essere contenute forme farmaceutiche simili.
- L'importo fisso deve essere calcolato partendo dal farmaco generico meno costoso, al quale può essere aggiunto un piccolo margine di tolleranza.
- L'importo fisso deve essere verificato due volte all'anno e, se necessario, adeguato.
- Per poter abbassare il più rapidamente possibile al livello europeo i prezzi dei generici, l'ammontare massimo dell'importo fisso deve essere determinato da un raffronto con i prezzi applicati all'estero.
- Un raffronto con i prezzi applicati all'estero deve inoltre determinare il prezzo massimo dei preparati originali con brevetto scaduto.
- È necessario abolire gli ostacoli all'omologazione e le condizioni imposte per i generici, ad esempio la direttiva che impone di offrire tutte le confezioni dell'originale.
- Le importazioni parallele devono essere semplificate notevolmente.
- Va abolito il principio di territorialità.
- I margini di distribuzione devono essere adeguati in modo che per ogni categoria valga lo stesso importo.
- Per concentrare maggiormente l'attenzione sul principio attivo va incoraggiata la prescrizione del principio attivo.
- In casi eccezionali, qualora un paziente debba assolutamente assumere un determinato farmaco, i medici possono fornire una spiegazione medica. La frequenza della sostituzione va osservata e confrontata con le cifre internazionali.



- Nel caso in cui un paziente desideri un farmaco più caro senza che sussistano motivi di ordine medico dovrà pagare di tasca propria la differenza con l'importo fisso. Tale importo non verrà computato nella sua franchigia né nell'aliquota percentuale annua a suo carico.
- Come soluzione transitoria, i pazienti che già assumono un farmaco specifico possono continuare a prenderlo senza rinunciare al rimborso da parte dell'assicurazione di base.
- Tutti i soggetti vanno coinvolti in tempo utile.
- Il medico, il farmacista e le strutture ospedaliere sono tenute a informare i pazienti laddove sia necessario un pagamento supplementare per un determinato farmaco.

Anche dal rapporto d'esperti di esperti «Misure per contenere l'aumento dei costi dell'assicurazione malattie obbligatoria» del 24 agosto 2017 emerge che l'introduzione di un sistema di prezzi di riferimento rientra tra i provvedimenti di assoluta priorità per quanto riguarda contenuto e tempistiche. Nel frattempo il 29 marzo 2018 il Consiglio federale ha annunciato la volontà di porre in consultazione la sua proposta nell'autunno 2018. È importante che si tratti di un sistema di prezzi di riferimento reale, capace di abolire gli incentivi negativi dell'attuale regolamentazione (p. es. la regola della differenza minima). Come dimostrato da vari studi, l'introduzione di un sistema di prezzi di riferimento non ha alcun effetto negativo sulla salute della popolazione. Un sistema ragionevole permetterebbe di risparmiare ogni anno centinaia di milioni di franchi, come già indicato dalla Sorveglianza dei prezzi in un rapporto dell'**agosto 2013**. Considerato l'aumento costante dei costi sanitari e dei premi delle casse malati ciò risulta impellente.

[Stefan Meierhans, Mirjam Trüb]



## 2. COMUNICAZIONI

### **Ribassi e buoni FFS: riconoscere tempestivamente i segni dei tempi**

Il compito del Sorvegliante dei prezzi è provvedere affinché le tariffe e gli utili soprattutto nel settore del traffico a lunga percorrenza rientrino nei limiti dell'adeguatezza. Dalla metà del 2017 ha avuto diversi colloqui con le FFS, le quali si sono già dichiarate disposte a offrire ribassi e buoni di una certa entità. Come annunciato durante la conferenza stampa delle FFS del 20 marzo 2018, sono previste riduzioni per l'acquisto dei cosiddetti biglietti risparmio per un importo complessivo di 30 milioni di franchi, una cifra che supera addirittura leggermente quella dell'anno scorso. Il risultato è ancora più incoraggiante se si considera che [l'accordo amichevole](#) del 2014, in cui erano previsti 29,2 milioni di franchi all'anno di ribasso tramite i biglietti risparmio, è scaduto a dicembre 2017. Inoltre i clienti più fedeli, cioè i titolari di un AG, riceveranno diversi buoni per un totale di 120 franchi per servizi quali il trasporto bagagli, viaggi internazionali, consumazioni Elvetino e cambio classe (quest'ultimo solo per i titolari di un AG di 2a classe). Grazie alla disponibilità delle FFS di rimborsare fino a 80 milioni di franchi, il Sorvegliante dei prezzi ha potuto formalmente chiudere per quest'anno il dossier dei trasporti pubblici. (Lo scambio di corrispondenza tra le FFS e il Sorvegliante dei prezzi è consultabile [qui](#).)

Facendo una panoramica generale, la primavera riserva ancora altre sorprese ai clienti dei mezzi pubblici: i [buoni da 30 franchi](#) contrattati a dicembre verranno spediti nei prossimi giorni a tutti i bambini che a dicembre 2016 erano iscritti nella carta Nipotini, nel frattempo soppressa. Inoltre, d'ora in poi e fino a fine febbraio 2019, l'abbonamento generale può essere depositato senza commissioni. Da giugno si abbasseranno le tariffe per i biglietti di percorso nel trasporto diretto a seguito della riduzione dell'aliquota IVA al 7,7%. Dopo infruttuose trattative con il comitato strategico delle comunità tariffali sulla trasmissione ai clienti della riduzione dell'IVA, nel mese di marzo 2018 il Sorvegliante dei prezzi ha contattato singolarmente le varie comunità. L'azienda dei trasporti pubblici zurighesi (ZVV) è la prima ad aver reagito positivamente: a partire dal 30 marzo ha abolito il supplemento di 5 franchi per i viaggi sul lago e sulla Limmat, restituendo quindi alla clientela i 3,5 milioni di franchi circa che la società risparmia grazie alla nuova aliquota. Complimenti!

[Stephanie Fankhauser]

---

### **Riduzione dei prezzi per le transazioni con la PostFinance Card – raggiunti gli obiettivi 2017 previsti nell'accordo amichevole**

Nel 2016, il Sorvegliante dei prezzi e PostFinance SA si sono accordati sulla riduzione dei prezzi richiesti per le transazioni con la PostFinance Card presso i terminali EFT/POS. Dal 1° gennaio 2017, le imprese con un volume annuale compreso tra 10 000 e 1 000 000 di transazioni approfittano della riduzione di un centesimo sul prezzo per transazione. Ai clienti con un volume superiore a un milione di transazioni all'anno è stata offerta la possibilità di rivolgersi in maniera individuale a PostFinance SA per ottenere una riduzione delle loro tariffe.

L'accordo prevede una riduzione delle entrate di PostFinance SA di almeno 3,5 milioni di franchi nel 2017 e di almeno 4 milioni di franchi nel 2018 rispetto ai ricavi e ai volumi di transazioni del 2014. Nell'accordo è anche previsto che il Sorvegliante dei prezzi esegua controlli *ex-post* per verificare che gli obiettivi di riduzione dei ricavi di PostFinance SA previsti per il 2017 e il 2018 siano raggiunti.

Il controllo per il 2017 si è concluso alla fine di marzo di quest'anno. Con una riduzione di 3,85 milioni di franchi, la Sorveglianza dei prezzi si rallegra d'annunciare che la diminuzione delle entrate a beneficio dei clienti di PostFinance SA è stata superiore del 10% al limite minimo previsto nell'accordo. Secondo le stime della Sorveglianza dei prezzi, dal 2014 il prezzo medio per transazione è calato di una percentuale a due cifre.

[Andrea Zanzi]



### 3. EVENTI / AVVISI

**Contatti/Richieste di chiarimento:**

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03